

FVG_DIFESA Mandorlo 2024_V2

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni Con coltura in atto: - svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro													
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>															
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI	<i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"			
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi								
				Ziram				Ditiocarbammati e simili	M3						Solo nel periodo autunno-invernale	
				Captano				Ftalimmidi	M4	2						
MONILIA SPP.	<i>Monilinia sp.</i>		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-fioritura - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post fioritura.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"			
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi								
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Estratto acquoso semi germinato di Lupinus albus dolce.	Si			Estratto vegetale								
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2					
Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2											
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>			Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1						
PHYTOPHTHORA SPP.	<i>Phytophthora spp.</i>			Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07							
MACCHIA ROSSA	<i>Polystigma fulvum</i>			Captano				Ftalimmidi	M4	2						
CANCRO DELLE DRUPACEE	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Interventi agronomici: - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"			
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi								
				Captano				Ftalimmidi	M4	2						
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	2						
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>			Estratto acquoso semi germinato di Lupinus albus dolce.	Si			Estratto vegetale								
				Zolfo	Si			Inorganici	M							

VIROSI			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.											
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris pv. pruni;</i> <i>Pseudomonas syringae;</i> <i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - usare materiale di propagazione certificato.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici <i>Bacillus sp.</i>	F6				Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas spp.</i>	
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicastata</i>	Soglia: - in presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3			Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento	
CICALINE	<i>Empoasca decedens</i>													
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	<i>Cydia pomonella</i>			Spinosad				Spinosine	5					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
AFIDI.	<i>Brachycaudus sp.</i>	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				